



con il patrocinio della
Provincia di Foggia

vialibera

CITTADINI PROTAGONISTI
DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE URBANA

Relazione finale



Bando Processi partecipativi LR n. 28/2017 - Legge sulla Partecipazione - Avviso DD 215/2022



VIA LIBERA! Cittadini protagonisti della mobilità sostenibile urbana

RELAZIONE FINALE

Abstract:

Via Libera è un percorso partecipato che ha messo le cittadine ed i cittadini del Comune di Foggia al centro della elaborazione di una proposta di revisione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Il processo ha agito trasversalmente, partendo dalle comunità scolastiche e dalle associazioni, fino a coinvolgere enti pubblici ed aziende, per rendere la proposta inclusiva in relazione agli spostamenti casa-scuola-lavoro, senza tralasciare i bisogni ricreativo-culturali, sportivi, la accessibilità ai diversamente abili e la sicurezza stradale. Via Libera Ha promosso ed organizzato una rete che, a partire dagli istituti scolastici dei quartieri Candelaro - Rione Biccari - Rione dei Preti (periferia Ovest di Foggia) e dalle più significative realtà associative della città che operano nel settore della mobilità sostenibile, della sicurezza stradale e della cittadinanza attiva, si è allargata ad altre realtà e si è poi confrontata con la Amministrazione Comunale.

La metodologia adottata è stata quella dei laboratori generativi, realizzati dopo un periodo di formazione dei facilitatori di Via Libera. Attraverso attività di brain storming, analisi SWOT, giochi di ruolo, produzione di testi, disegni e video, attività all'aperto, i ragazzi delle scuole sono stati il motore primo delle proposte partecipate. Le proposte dei più giovani sono state la "materia prima" che è stata portata in discussione nelle assemblee del "parlamento della mobilità". In questi consessi sono state elaborate le proposte da portare all'ente decisore. Il processo si è articolato in un periodo di 8 mesi (beneficiando di una proroga di 2 mesi), da febbraio 2024 fino a settembre 2024 e si è concluso con un evento finale in cui Via Libera ha consegnato la proposta partecipata alla Sindaca ed agli assessori del Comune di Foggia intervenuti.

I risultati ottenuti dal processo sono stati:

1. la adesione al "manifesto della mobilità" da parte sia dei partner che della rete allargata e di tutti i contatti ottenuti attraverso le campagne di comunicazione sui social, le uscite sulla stampa locale ed il sito web;
2. il coinvolgimento di circa 120 studenti di 3 istituti scolastici comprensivi, dei loro docenti e dei genitori, durante i dieci appuntamenti dei laboratori generativi, le tre assemblee del parlamento della mobilità e gli eventi iniziale e finale;
3. la nascita di una rete di associazioni, scuole ed enti che costituirà la base per possibili future iniziative del Comune per l'istituzione di una consulta della mobilità;
4. la realizzazione di "Si può fare: buone pratiche per la mobilità sostenibile";
5. la realizzazione della proposta partecipata di revisione del PUMS, oggetto principale del percorso, che è stata ufficialmente acquisita dal Comune di Foggia con l'impegno di un suo esame e della valutazione delle idee proposte per la revisione del PUMS attuale, ma anche in prospettiva del nuovo piano (che si prevede per il 2026-2035).

La principale sorpresa positiva è stata la motivata partecipazione delle scuole, con la ampia disponibilità delle dirigenti e dei docenti, ed il coinvolgimento delle alunne e degli alunni, che ha portato idee inattese, fantasiose ma anche concrete per migliorare la città attraverso modi di muoversi sostenibili, in libertà e sicurezza. La risposta dell'Amministrazione Comunale è stata importante, con la partecipazione degli Assessori allo sport, all'urbanistica ed al personale ed al traffico, oltre che delle forze di polizia locale, agli eventi iniziali e finali ed a audizioni del parlamento della mobilità. Via Libera ha aperto un cantiere che ci si augura potrà portare sia alla nascita della consulta comunale della mobilità che a momenti di co-

progettazione su bandi legati alla mobilità sostenibile, oltre che alla fondamentale adozione del metodo partecipativo come cardine delle relazioni tra cittadini ed istituzioni.

Sommario

VIA LIBERA! Cittadini protagonisti della mobilità sostenibile urbana.....	2
RELAZIONE FINALE.....	2
Abstract:	2
1. Referente per l'organizzazione responsabile del processo e beneficiaria del contributo:	4
2. Referenti Politici e tecnici delle organizzazioni partecipanti	4
3. Oggetto del processo	5
4. Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti.....	5
5. Durata del processo	7
6. Staff del progetto.....	7
7. Partnership coinvolte nel processo partecipativo	8
8. Fasi del processo e attività realizzate.....	9
9. Metodologie e strumenti partecipativi.....	10
10. Comunicazione	12
11. Partecipanti e loro grado di soddisfazione	15
12. Ostacoli superati e questioni aperte.....	15
13. Replicabilità e sostenibilità del processo	16
14. Memoria del percorso partecipativo	17

1. Referente per l'organizzazione responsabile del processo e beneficiaria del contributo:

Associazione D!Vento

Nome: Luciano cognome: Beneduce Ruolo: Presidente

email: l.beneduce@gmail.com; divento.associazione@gmail.com

telefono: +39 3383726208

data di sottoscrizione della convenzione: 30/01/2024

2. Referenti Politici e tecnici delle organizzazioni partecipanti

Associazione/ente	Referente	telefono	email
Associazione Cicloamici Fiab Foggia	Antonio Dembech (presidente)	+39 3488822041	antonio.dembech@liceovolta.fg.it cicloamicifoggia@gmail.com
Associazione Funny Bike	Vito Caso (presidente)	+39 3392823274	vitocaso6@gmail.com funnybikefoggia@gmail.com
APS Sacro Cuore	Massimo Marino (presidente)	+39 3475774762	massimor.marino@gmail.com s.cuore@gmail.com
iFUN	Maurizio Alloggio (Presidente)	+39 3381283903	associazione.ifun@gmail.com
Fondazione dei Monti Uniti	Gianfranco Piemontese (Consigliere)	+39 3493509453	piemontesegianfranco@gmail.com info@fondazionemontiunitifoggia.it
Polo Bibliomuseale di Foggia	Gabriella Berardi (Direttrice)	+39 3471139110	g.berardi@regione.puglia.it direzionepolobibliomuseale.foggia@regione.puglia.it
Consigliera di Parità Provincia di Foggia	Assunta Di Matteo	+39 3293666033	consiglieradiparita@provincia.foggia.it
IC Foscolo-Gabelli	Fulvia Ruggiero (DS)	+39 3389896934	fgic86100g@istruzione.it
IC S.Chiara-Pascoli-Altamura	Angela D'Arienzo (DS)	+39 3516983825	icscpa2016@gmail.com
Associazione Solidaunia	Fulvio Di Giuseppe	+39 3407663401	fulviodigiuseppe@gmail.com info@solidaunia.it
ASL FOGGIA	Giuseppe Nigri (direttore generale)	0881 884609	dirgen.segreteria@aslfg.it
ASD donne runner	Anna Paola Improta (Presidente)	+39 3351284779	runnersparcosanfelicefg@gmail.com
Università di Foggia	Donato Gentile (mobility manager)	+39 3314540281	Donato.gentile@unifg.it
Agenzia delle entrate	Francesco Rucci (mobility manager)	+39 320 8611008	Francesco.rucci@agenziaentrate.it

3. Oggetto del processo

Il progetto ha assunto l'obiettivo di realizzare un processo partecipativo sul tema della mobilità sostenibile, in particolare sull'incentivo all'uso della bicicletta per la mobilità urbana. Per tale obiettivo era imprescindibile il coinvolgimento di scuole, università, associazioni, privati operanti nel settore, *mobility manager*, cittadine e cittadini interessati al tema. L'ambito territoriale è stato quello del comune di Foggia, con un focus particolare sui quartieri periferici della città. Il processo partecipativo è stato incentrato sulla legge regionale per la mobilità sostenibile (n.1/'13) ed in particolare le linee guida per l'istituzione dei Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) Puglia del 9/10/'18 ed il PUMS Comune di Foggia 2017-'26 (delibera n. 156 del 04/09/'18), in vista di un suo monitoraggio intermedio allo scopo di valutare lo stato di avanzamento e identificare eventuali correttivi da apportare alle strategie ed azioni intraprese, come previsto dalle stesse linee guida PUMS della Regione Puglia.

4. Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti

I molteplici obiettivi del processo, si improntavano sulla volontà di sviluppare competenze e capacità di proposta, stimolando la vocazione intrinseca delle comunità a trovare risposte ai propri bisogni in qualità di protagonisti di una politica per la mobilità sostenibile, piuttosto che passivi fruitori di servizi pensati altrove e privi di un riconoscimento da parte della comunità. Gli obiettivi previsti erano:

1. Tenere un periodo di formazione iniziale ai metodi partecipativi, che coinvolgesse i partner del progetto, i facilitatori e i soci volontari;
2. Presentare pubblicamente Via Libera in un evento pubblico che coinvolgesse anche istituzioni e media, lanciando il "manifesto della mobilità" e presentando il sito web ed i canali media del progetto;
3. Tenere dieci appuntamenti nei vari plessi dei due istituti scolastici comprensivi, dei "laboratori generativi" per generare a partire dalle ragazze e i ragazzi la base di riflessioni ed analisi dei temi della mobilità sostenibile urbana;
4. Al termine di ciascun mese (aprile-giugno '24) tenere tre appuntamenti del "parlamento della mobilità", che includessero genitori ed insegnanti, cittadine e cittadini, associazioni e nuovi partner e partecipanti al processo;
5. Prevedere eventi sulla mobilità sostenibile, nei quartieri individuati dal processo, che tenessero viva l'attenzione sui temi del progetto anche nei mesi estivi e che contribuissero ad allargare la partecipazione;
6. Realizzare le buone pratiche per la mobilità sostenibile;
7. Organizzare l'evento finale con la partecipazione anche dei decisori politici, a conclusione del progetto, con presentazione pubblica dei risultati e formale consegna della proposta partecipata al Comune di Foggia.

4.1 Obiettivi raggiunti:

Rispetto alla fase di **formazione iniziale** sui metodi partecipativi, questo obiettivo è stato pienamente realizzato ed ha consentito non solo di acquisire elementi teorici e pratiche della partecipazione, ma anche di conoscersi, riconoscere capacità e competenze diverse e "fare squadra" intorno al progetto ed ai suoi obiettivi. Il **lancio dell'iniziativa**, con un evento pubblico (in data 25 marzo 2024), ha visto il patrocinio della Provincia di Foggia (che ha ospitato gratuitamente l'iniziativa, la partecipazione di due assessori del Comune di Foggia, Giuseppe Galasso – Urbanistica -lavori pubblici e Domenico Di

Molfetta (sport, mobilità) una ampia presenza in sala e un notevole ritorno mediatico da parte delle testate locali. I **dieci laboratori generativi** hanno consentito di raccogliere dalle istanze delle ragazze e dei ragazzi, stimolati dai facilitatori, una serie di proposte generative che hanno costituito la base di discussione dei successivi appuntamenti del “**parlamento della mobilità**”. Tali appuntamenti hanno visto la partecipazione di associazioni e cittadine/i esterni ai partner, che si sono aggregati durante il processo. Hanno partecipato ad alcuni appuntamenti anche l’assessore al traffico e polizia locale del comune di Foggia, Daniela Patano e l’ispettore capo della polizia locale Rocco Schiavone, invitati sul tema della sicurezza stradale e della accessibilità alla mobilità.

Sono stati organizzati **eventi paralleli sulla mobilità** sostenibile quali:

- Presentazione del libro “Di biciclette ed altre felicità”, di Ilaria Fiorillo, influencer di fama nazionale e testimonial Via Libera.
- Ciclo tour in città per visitare i murales dei quartieri di Foggia a cura di Solidaunia e Cicloamici);
- Biciclettate estive (a cura di Funny Bike e Cicloamici).

Tutti questi eventi hanno avuto un ampio successo, documentato da foto, video ed articoli pubblicati sul sito web e sulle pagine social di Via Libera e D!Vento. I partner del progetto hanno prodotto i **Manuali di buone pratiche e storie di successo** utili a disseminare conoscenza sulle ricadute positive della mobilità sostenibile. Le buone pratiche sono state prodotte sotto forma di schede “Si può Fare” e di tre brevi video/reels che mostrano comportamenti corretti e scorretti nel muoversi a piedi, in bici ed in auto, per la città.

Al termine dei tre appuntamenti del parlamento della mobilità, grazie all’invito fatto dalla Assessora Patano, si è deciso di tenere **l’ultimo appuntamento il 9 luglio direttamente presso la sala giunta del Comune di Foggia**, alla presenza della Sindaca Episcopo e dell’Assessore Galasso. In questo appuntamento una delegazione del parlamento della mobilità ha anticipato i contenuti delle proposte ed invitato formalmente le massime rappresentanze dell’Ente a partecipare all’evento conclusivo del percorso, previsto per il 20 settembre, oltre a chiedere un coinvolgimento del medesimo per la settimana europea della mobilità che cadeva proprio nella settimana 16-22 Settembre 2024.

L’evento finale è stato organizzato presso l’oratorio del Sacro cuore (quartiere Candelaro) il 20 settembre 2024 ed ha visto partecipazione di tutti i partner del progetto e dell’ente decisore, Comune di Foggia, con una ampia presenza di rappresentanti istituzionali, in primis la Sindaca Maria Aida Tatiana Episcopo, l’assessore all’Urbanistica ing. Giuseppe Galasso, la assessora al traffico dott.ssa Daniela Patano, l’ispettore capo della polizia locale sig. Rocco Schiavone. Durante questo evento è stata formalmente consegnata la proposta di revisione del PUMS Foggia, da parte degli studenti delle scuole coinvolte e di tutte le associazioni ed enti partner di VIA LIBERA.

4.2 Obiettivi parzialmente conseguiti e ragioni, obiettivi inattesi e conseguiti

Rispetto al coinvolgimento dei genitori delle alunne ed alunni il coinvolgimento è stato solo parziale. L’organizzazione dei tempi scolastici e le numerose attività pomeridiane previste nella programmazione degli Istituti ha lasciato poco tempo per coinvolgere anche i genitori nei laboratori generativi. La presenza dei mesi estivi (luglio ed agosto) nel periodo del processo hanno reso difficile trovare lo spazio per parlare specificamente di “gender mobility” e accessibilità alla mobilità per i soggetti diversamente abili. Per ovviare a tale problema questi temi sono stati inclusi nell’appuntamento di giugno dell’ultimo parlamento della mobilità, ed affrontati negli ultimi due laboratori generativi, insieme ad alunne ed alunni.

Il sito web Vialiberafoggia.it e la piattaforma Puglia Partecipa, pure costantemente aggiornati, hanno generato un volume di accessi non comparabile con quello dei canali social (Facebook e Instagram).

Probabilmente la fruibilità dei social è oggi più semplice di quella dei tradizionali siti web. Nonostante ciò, l'impegno delle associazioni proponente e partner è quella di estendere la vita del sito web ai prossimi anni, rendendolo un blog attivo sulla mobilità sostenibile, integrato (tramite link e riferimenti) nei canali social delle associazioni e istituti partner.

Tra gli obiettivi inattesi c'è stata la positiva risposta di alcuni mobility manager, segnatamente dell'Università di Foggia e della Agenzia delle Entrate, che hanno partecipato attivamente al percorso, contribuendo con numerosi suggerimenti e riflessioni. La adesione della ASL Foggia ha segnato un altro importante obiettivo, considerate le dimensioni e il ruolo dell'Azienda nella città e nel sistema sanitario urbano ed extraurbano. La sensibilità degli assessori che hanno partecipato agli eventi ha portato ad un molto positivo ed inatteso incontro con la sindaca di Foggia, Maria Aida Episcopo, al termine dei lavori del percorso dei laboratori e del parlamento. In tale sede abbiamo potuto conoscere le iniziative messe già in campo dal Comune ed anticipare alla sindaca le nostre proposte e l'invito all'evento finale del percorso.

5. Durata del processo

Via Libera ha iniziato le sue attività il primo febbraio 2024, sulla base della convenzione sottoscritta con la Regione il 30 gennaio. Il periodo previsto di sei mesi avrebbe comportato la conclusione del processo il 30 luglio 2024. Il ruolo importante delle comunità scolastiche, l'ingresso di nuovi enti ed associazioni durante il processo e l'interesse suscitato nei confronti dell'amministrazione comunale, soprattutto nei mesi di maggio e giugno, hanno portato alla decisione comunemente condivisa con i partner, di richiedere una proroga (ottenuta dalla Regione) al 29 settembre 2024, per consentire la organizzazione dell'evento finale in data 20 settembre 2024, utile ad avere presenti sia le comunità scolastiche che ospiti dell'amministrazione comunale.

6. Staff del progetto

Elenchiamo di seguito le persone direttamente coinvolte nella realizzazione del processo partecipativo

Luciano Beneduce	D!Vento	presidente	Socio volontario, coordinamento progetto
Paola Calzoni	D!Vento	vicepresidente	Socia volontaria, Organizzazione formazione, laboratori, parlamento mobilità
Patrizia De Palma	D!Vento	tesoriere	Socia volontaria, Progettazione e rendicontazione, formazione
Wadir Marchesiello	D!Vento	socio	RUP, gestione portale Puglia Partecipa, analisi dei dati
Tiziano Roma	D!Vento	socio	Raccolta e analisi dei dati
Antonio Marzano	(contratto)	Facilitatore	Animazione laboratori ed eventi pubblici
Max Auracher	(contratto)	Facilitatore	Animazione laboratori ed eventi pubblici
Oriana Beneduce	(contratto)	Esperta	Gestione sito web, raccolta e analisi dati

Ilaria Merla	(contratto)	Esperta	Raccolta e analisi dati
--------------	-------------	---------	-------------------------

7. Partnership coinvolte nel processo partecipativo

I partner coinvolti dall'inizio della fase progettuale del processo partecipativo sono stati le associazioni:

- Cicloamici Fiab Foggia
- Funny bike Foggia
- iFun
- APS Sacro cuore

Gli istituti scolastici:

- Santa Chiara – Pascoli – Altamura
- Foscolo Gabelli

Gli enti pubblici e fondazioni:

- Polo Bibliomuseale di Foggia – Biblioteca la Magna Capitana
- Fondazione dei Monti Uniti di Foggia
- Consigliera di Parità della Provincia di Foggia

La scelta delle associazioni è stata legata alla collaborazione già in corso da due anni tra D!Vento, Cicloamici e Funny bike, sui temi della mobilità sostenibile, in particolare la attivazione di laboratori scolastici e iniziative dimostrative di bicibus realizzate presso l'IC Foscolo Gabelli. A queste si sono aggiunte l'APS Sacro Cuore che lavora da anni per la rete educativa del quartiere Candelaro, individuato nel processo insieme ai quartieri Ortona Sud e Rione dei Preti come zona periferica interessata anche dalle scuole partner dove far partire l'azione partecipativa. In fine l'associazione iFun che si occupa di ragazze e ragazzi affetti da autismo e delle loro famiglie, organizzando numerose iniziative per il loro pieno inserimento sociale, incluso l'ambito della mobilità sostenibile.

Fondamentali nell'impostazione del processo sono stati gli istituti scolastici partner, grazie ai quali sono stati coinvolti ragazze e ragazzi delle classi quinte primaria e prime, seconde e terze delle secondarie, i loro insegnanti e le famiglie. L'anima del processo partecipativo erano infatti le comunità scolastiche dei due principali istituti che insistono nei quartieri periferici individuati, come anche nel centro storico della città. La generazione delle riflessioni a partire dalle scuole ha costituito il "seme" da cui sono partiti gli approfondimenti realizzati con le famiglie, le associazioni e gli enti e fondazioni, oltre che le interlocuzioni con le istituzioni avvenute durante il processo partecipativo. Le scuole sono anche esse inserite nella Rete Educativa di cui APS Sacro cuore è proponente e l'associazione D!Vento aderente, insieme al Polo Bibliomuseale-Biblioteca La Magna Capitana.

Questo nucleo iniziale ha consentito un rapido ed efficace allargamento della rete partecipativa, che ha incluso l'associazione Solidautia, l'ASD runners parco S. Felice, i *mobility manager* dell'Università di Foggia e della Agenzia delle Entrate, la ASL Foggia. Hanno partecipato alle riunioni anche il comitato Società Civile e cittadine/i che hanno aderito al processo a titolo individuale.

Il progetto ha organizzato le relazioni con un comitato ristretto di cui facevano parte i partner associativi che hanno esteso la proposta progettuale, di un coordinamento allargato che includeva gli istituti scolastici e gli enti, oltre a tutti i nuovi aderenti al processo partecipativo. Tali coordinamenti si sono tenuti in presenza o on-line (su piattaforma Zoom dell'Associazione D!Vento), o in modalità mista, durante gli otto mesi del progetto, con aggiornamenti costanti su gruppi *Whatsapp* dedicati.

Nonostante le difficoltà nel garantire partecipazione costante e completa dei tanti partner coinvolti, si è riusciti a condividere le scelte e i metodi di lavoro, individuando insieme le date dei laboratori e dei parlamenti della mobilità, gli eventi iniziale e conclusivo, le attività collaterali e la diffusione sui canali social dei vari partner.

8. Fasi del processo e attività realizzate

Sono state individuate tre fasi realizzative del percorso partecipativo:

- Fase 1: costruzione ed allargamento della rete, formazione ai metodi partecipativi.
- Fase 2: laboratori generativi e parlamento della mobilità.
- Fase 3 Conclusione del processo e formulazione della proposta. Di seguito sono elencate le attività realizzate, ponendole in relazione con le fasi del processo.

In tabella sono riassunte tutte le fasi e le attività realizzate per ciascuna di esse, riportando data, tipologia di evento, eventuali discostamenti dalle previsioni ed azioni correttive intraprese.

Attività	Data e durata:	Tipo di evento	Discostamento previsione e azioni correttive
<i>FASE 1 Formazione ai metodi partecipativi</i>	17 febbraio '24 10:00-18:00 24 febbraio '24 10:00-18:00 2 marzo '24 10:00-18:00	Interno: Formazione per staff, facilitatori e partner del progetto (Sede D!Vento)	In origine si programmava di seguire gli eventi formativi della Regione Puglia. Considerato che il progetto è stato finanziato in un periodo in cui tale formazione non era attiva, abbiamo reclutato due esperti (Andrea Mori e Antonio Consiglio) che hanno tenuto 18 ore di formazione complessive, presso la sede di D!Vento
<i>FASE 1 Evento di lancio</i>	25 marzo '24 9:00-13:00	Pubblico: (Palazzo Dogana, Provincia di Foggia)	Nessun discostamento, l'evento ha avuto ampia partecipazione e risonanza mediatica anche grazie al patrocinio (gratuito) della Provincia di Foggia ed alla partecipazione degli assessori comunali Galasso e Di Molfetta
<i>FASE 2 Laboratori generativi Foscolo-Gabelli</i>	12 marzo'24 13:30-15:30 19 marzo'24 13:30-15:30 16 aprile'24 13:30-15:30 13 maggio'24 13:30-15:30 21 maggio'24 13:30-15:30	Comunità scolastica (Auditorium IC Foscolo)	Nessun discostamento, gruppo di tre classi seconde della secondaria coinvolti.
<i>FASE 2 Laboratori Generativi S.Chiera Pascoli-Altamura</i>	26 marzo'24 13:00-15:00 (Pascoli) 9 aprile'24 13:00-15:00 (Pascoli) 23 aprile'24 13:00-15:00 (Altamura) 30 aprile'24 13:00-15:00 (Altamura) 7 maggio'24 13:00-15:00 (Altamura)	Comunità scolastica (aula multimediale Pascoli e Aula Magna Altamura)	Per la Pascoli si è lavorato con gruppo di quinta primaria mentre per il polo Altamura si sono tenuti gruppi più numerosi e trasversali che includevano quinta primaria, prima-seconda-terza secondaria.
<i>FASE 2 Parlamento della mobilità</i>	8 aprile 16:30-19:30 8 maggio 16:30-19:30 4 giugno 16:30-19:30	Aperto alla cittadinanza (Oratorio Sacro Cuore)	Inizialmente erano previsti 4 appuntamenti. Avendo ottenuto un importante appuntamento con la sindaca di Foggia si è deciso di utilizzare la data prevista per inviare una delegazione del parlamento della mobilità a questo incontro e presentare le prime proposte in anticipo rispetto all'evento conclusivo.
<i>FASE 2 Presentazione libro Ilaria Fiorillo</i>	4 maggio'24 17:00-19:00	Pubblico (auditorium parco Città)	La possibilità di avere una importante testimonial della mobilità sostenibile

			per Via Libera come la blogger Ilaria Fiorillo ha consentito di realizzare un ulteriore appuntamento di formazione per lo staff su partecipazione e comunicazione pubblica, oltre alla presentazione del libro “di biciclette ed altre felicità” preceduta da una breve ciclopasseggiata per le piste ciclabili della città.
<i>Fase 2 eventi</i>	9 giugno '24 10:30-12:30	Pubblico (strade della città)	Tour dei murali in bici, a cura di Solidaunia e Fiab Cicloamici.
<i>Fase 2 eventi</i>	27 giugno '24 20:30-22:30 4 luglio '24 20:30-22:30	Pubblico (strade della città)	Biciclettate a cura di Fiab Foggia Cicloamici e Funny Bike, volantaggio Via libera e raccolta adesioni.
<i>Fase 2 parlamento della mobilità incontro istituzionale</i>	9 Luglio '24 10:00-12:30	Sala di Giunta del Comune di Foggia	Una delegazione del parlamento della mobilità ha incontrato la sindaca di Foggia e l'assessore all'urbanistica e lavori pubblici per un confronto preliminare alla consegna della proposta finale che avverrà nell'evento conclusivo.
<i>FASE 3 Conclusione del processo</i>	20 Settembre 2024 9:00-13:00	Cortile dell'oratorio Sacro Cuore di Foggia	Evento conclusivo e presentazione proposta partecipata
<i>FASE 3 Conclusione del processo</i>	22 settembre 2024 17:30-19:30	Biciclettata finale VIA LIBERA	A margine dell'evento conclusivo e al termine della settimana europea della mobilità. Patrocinio e supporto del comune di Foggia, sono stati visitati i luoghi di VIA LIBERA (centro storico, quartieri periferici, scuole coinvolte nel progetto, parco S. Felice, Oratorio Sacro Cuore.)

9. Metodologie e strumenti partecipativi

La associazione capofila del Progetto Via Libera, in coerenza con i valori espressi nel suo manifesto fondativo, si riconosce con l'obiettivo che anima la legge di partecipazione della Regione Puglia ed il progetto da essa scaturito. L'impianto teorico e valoriale di D!Vento, che ha trovato costante condivisione nei partner di progetto, è stato declinato nella sequenza di attività che hanno scandito Via Libera attraverso:

- appuntamenti di formazione ai metodi partecipativi;
- presentazione delle attività dei laboratori generativi e del parlamento della mobilità;
- laboratori generativi con i ragazzi degli Istituti scolastici Foscolo - Gabelli e Santa Chiara - Altamura di Foggia
- parlamento della mobilità con gli stakeholders;
- individuazione delle proposte di mobilità sostenibile elaborate nei laboratori generativi e nel parlamento della mobilità;

D!Vento, capofila di progetto e i suoi partners, si sono pertanto adoperati a valorizzare ogni momento partecipativo. La partecipazione infatti, secondo l'assetto valoriale di D!Vento, condiviso dai partner di progetto, si declina nella attitudine al confronto, alla cooperazione alla valorizzazione delle risorse del

capitale umano che, quando è consapevole, dimostra la sua forza in termini di innovazione e di iniziativa. La partecipazione va di pari passo con la salvaguardia e la messa a sistema di quei beni immateriali che fanno parte della cultura meridionale, della *Mediterraneità* quali la solidarietà, la relazionalità, giacimenti di capitale sociale dei territori che possono essere stimolati a evolvere per promuovere scelte economiche di governo nuove, diverse, rispondenti ai tempi di oggi e agli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale.

Nella cornice di questi principi primi che hanno dettato il passo al progetto, sono state condotte tutte le fasi del percorso. La formazione si è incentrata su una attività laboratoriale dedicata alla formazione degli operatori del progetto, in linea con quanto in premessa evidenziato ed ha privilegiato la acquisizione di una metodica di lavoro di squadra che esaltasse le potenzialità individuali in sinergia con quelle del gruppo. Il processo di formazione ha esaltato il confronto, la partecipazione, l'ascolto reciproco, elementi decisivi e di ampia ricaduta nelle fasi successive del processo partecipativo avviato. I laboratori generativi sono stati condotti con alunne ed alunni scelti nelle quattro scuole partecipanti. Le attività che, in particolare per la scuola "Foscolo" sono state svolte *en plain air*, si sono immerse dentro la vita delle scuole medesime in modo che la comunità scolastica, potesse "ascoltare e vivere in presa diretta" le attività laboratoriali.

La guida dei laboratori è stata affidata a giovani operatori appartenenti a D!Vento e alle associazioni partner al fine di favorire lo scambio e l'incontro delle metodiche e dell'approccio con i partecipanti.

I laboratori hanno stimolato la partecipazione attiva di tutti i membri della comunità scolastica e quindi anche degli insegnanti che si sono dimostrati particolarmente sensibili al tema della mobilità sostenibile. La presenza di operatori sui social ha vivacizzato la attività che, lungi dall'aver un approccio *ex cathedra*, si è svolta anche attraverso la libertà di movimento dei corpi (degli studenti) nello spazio a disposizione, quale simulazione visibile della mobilità.

Attraverso le attività laboratoriali i ragazzi hanno avuto modo di prendere consapevolezza della "questione mobilità" che hanno dimostrato, attraverso le loro osservazioni lasciate su post it, di "subire" e non di vivere liberamente e responsabilmente.

Diverse problematiche sono state aperte dai giovani partecipanti, tutte perfettamente coerenti con i drammi sociali che inquietano la vita urbana:

- impossibilità a vivere gli spazi urbani;
- occupazione indebita e privilegiata dei mezzi di locomozione privata;
- difficoltà a usare il mezzo pubblico per oggettivo disservizio;
- difficoltà a usare bici, monopattini, pattini per motivi di sicurezza e salvaguardia dei mezzi a causa della insicurezza del traffico e della rete stradale cittadina.

I ragazzi hanno comunque auspicato e proposto che la mobilità si possa svolgere in modo diverso e più sostenibile, a piedi, in autobus, con macchine condivise, in bici per decongestionare il traffico e vivere una migliore qualità di vita che abbia ricadute positive anche per la salute. A proposito della salute e degli stili di vita, i ragazzi hanno dimostrato di avere ben chiaro il rapporto tra buona mobilità e benessere.

I laboratori hanno favorito un approccio ludico e creativo che ha generato la realizzazione di manufatti, prevalentemente cartelloni, attraverso i quali i partecipanti hanno "inventato" le loro personalissime proposte di mobilità sostenibile.

IL PARLAMENTO DELLA MOBILITÀ (PdM) che si è riunito quattro volte, ha visto la partecipazione di diversi portatori di interessi coinvolti dalla problematica della mobilità.

In particolare:

- Amministrazione locale
- Dirigenti degli istituti scolastici coinvolti

- Mobility manager pubblici
- Associazioni di volontariato

Il dibattito, che si è dipanato lungo i quattro incontri, ha favorito un vivace e fattivo confronto con la amministrazione comunale che ha riconosciuto la necessità della costituzione di un tavolo permanente di discussione e di elaborazione di modalità nuove di gestione della mobilità che favoriscano il coinvolgimento dei cittadini in forma individuale e aggregata, le imprese pubbliche e private attraverso le loro articolazioni di competenza, il Comune. Anche il PdM ha favorito la elaborazione di buone proposte da portare all'attenzione degli organi di governo del territorio.

10. Comunicazione

Il Progetto Via Libera è stato pensato e attuato come processo partecipativo e in quanto tale ha visto e sperimentato la realizzazione della propria anima attraverso diverse attività, con un forte sostegno della comunicazione. Le iniziative svolte, infatti, sono riuscite a coinvolgere in maniera compiuta un numero sempre più alto e diversificato di persone, tramite il frequente ed efficace utilizzo di strumenti comunicativi come:

- **[pagina Instagram](#)** del progetto:

(https://www.instagram.com/D!Vento_associazione/profilecard/?igsh=MWhleDZmZmNnYWlwcA==),

alimentata con cadenza settimanale di tutti i contenuti (Post-Storie-Reel-Quiz) e le numerose proposte emerse anche dai laboratori generativi. Nell'arco di tempo di riferimento, sono stati pubblicati 15 Instagram reels, per un totale di circa 21.600 visualizzazioni, e circa 30 post. Tra i reel indicati 4 sono stati pubblicati in partnership con altri profili social generando una copertura totale di 9.685 utenti

- **[pagina Facebook](#)** (<https://www.facebook.com/D!Vento.Foggia/>) alimentata con cadenza settimanale di tutti i contenuti in diverse modalità (post-storie-reel-quiz) e le numerose proposte emerse anche dai laboratori generativi. Nell'arco di tempo di riferimento, si registrano 2200 visite alla pagina e circa 100 nuovi followers. I contenuti hanno raggiunto circa 7000 utenti e un totale di 3000 visualizzazioni, divisi tra follower (22%) e non followers (78%).

- interviste rivolte agli studenti/studentesse ed insegnanti che hanno partecipato attivamente ai laboratori.

- intensa attività di ufficio stampa.

- progettazione grafica di locandine, manifesti, reel Instagram e Post Facebook per ogni laboratorio generativo e riunione del parlamento della mobilità. I manifesti in formato A3 ed A4 sono stati affissi nelle sedi di scuole, associazioni ed enti partner, diffusi nella newsletter di Via Libera attraverso email, Whatsapp ed altri canali social.



Esempi di locandine e copertine social utilizzate per promuovere i laboratori, le assemblee del parlamento della mobilità e gli eventi iniziale e finale di Via Libera.

-Evento di apertura VIA LIBERA del 25 marzo 2024, presso la sala del tribunale (Palazzo Dogana) della Provincia di Foggia, che ha concesso il patrocinio gratuito.



Locandina e foto dell'evento di apertura di Via Libera – 25 marzo 2024

L'evento di apertura è stato occasione anche di presentazione del sito ufficiale del progetto: www.vialiberafoggia.it rivolto a TUTTI i cittadini. Il sito diventando la pagina ufficiale del progetto è stato aggiornato quotidianamente di tutti gli eventi organizzati, alimentato dalle diverse riflessioni che gli studenti e la città ci hanno esposto e al suo interno sono stati caricati molti dei risultati emersi durante i laboratori generativi (fotografie dei laboratori-interviste brevi rivolte agli studenti).

-Presentazione di libri con persone che conoscono, parlano e scrivono di Mobilità Sostenibile come “Di Biciclette e altre felicità” di Ilaria Fiorillo organizzata presso Parco Città. Nell’arco temporale di promozione dell’evento è stato pubblicato un evento Facebook e 5 post per la presentazione, tra lancio, racconto e pubblicazione delle foto ufficiali del pomeriggio trascorso in compagnia di Ilaria.



Foto e locandina dell'evento di presentazione del libro di Ilaria Fiorillo del 4 maggio 2024.

L’azione di influencer marketing ha aumentato la visibilità della campagna in territori lontani dal circuito della città di Foggia, intercettando anche la fan base dell’influencer che conta 34.900 followers. Il reel pubblicato in collaborazione con la influencer ha generato 5273 visualizzazioni e una copertura di 3,660 utenti.

-Creazione, stampa e distribuzione durante tutta la durata del processo partecipativo di **volantini e Qrcode** che hanno facilitato la sensibilizzazione e partecipazione da parte dei giovani cittadini.



Volantino con QR code distribuito durante gli eventi Via Libera

-Montaggio di alcuni **video ad hoc sulla mobilità sostenibile** e sulle buone pratiche da osservare ed applicare.

-Evento conclusivo del processo partecipativo VIA LIBERA il 20 Settembre presso l’Oratorio Salesiano di Santa Chiara, durante il quale sono state mostrate le diverse proposte “sostenibili”, e consegnata formalmente al comune di Foggia una proposta di revisione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (**proposta PUMS completa e versione sintetica**). L’evento conclusivo è stato caratterizzato dalla proiezione dei contenuti multimediali realizzati (video-laboratori, interviste, proiezione di alcune idee “futuristiche” di città sostenibile, video sulle buone pratiche della mobilità sostenibile) durante tutto il processo di partecipazione.

Strumenti comunicativi come i social sono stati utilizzati in particolare per trasmettere i contenuti dei vari laboratori e per chiamare la città a “partecipare” attivamente in modo diretto o indiretto al processo generativo.

Altri strumenti come cartelloni e post-it colorati hanno comunicato ed aiutato i facilitatori a comprendere ciò che i ragazzi e le ragazze percepiscono, ossia lo stato di disagio e malessere che gli studenti sentono e vedono in relazione ad una mobilità all’interno del contesto urbano, in particolare in alcuni quartieri, non propriamente sostenibile e salutare per loro stessi e per l’ambiente.

Nei sei mesi di attività è stata pubblicata una media di 2 post a settimana (sia sulla pagina Facebook che sull’account Instagram), il cui numero è stato intensificato a ridosso di eventi importanti e di rilievo per la campagna.

Il riscontro sui media e la stampa locale è testimoniato dalle numerose uscite sulle principali testate locali: di seguito sono riportati i link ai principali articoli e news comparsi nel periodo del percorso partecipato.

[Foggia città aperta](#) 22/03/2024

[Foggia città aperta](#) 25/03/2024

[Provincia di Foggia](#) 25/03/2024

[CSV Foggia](#) 28/03/2024

[FoggiaToday](#) 03/04/2024

[FoggiaToday](#) 04/05/2024

[Foggia città aperta](#) 17/09/2024

[Foggia città Aperta](#) 19/09/2024

[Stato Quotidiano](#) 19/02/2024

[FoggiaToday](#) 20/09/2024

[L’immediato](#) 21/09/2024

[Miticomagazine](#) 22/02/2024

11. Partecipanti e loro grado di soddisfazione

Durante i PARLAMENTI DELLA MOBILITÀ (Pdm) i diversi portatori di interessi istituzionali e sociali, hanno attivamente declinato il dibattito sulla mobilità sostenibile, in proposte concrete e a beneficio della collettività. Il percorso del progetto si è svolto attraverso i tavoli di confronto denominati Parlamento della mobilità in cui cittadini e istituzioni come l'Agenda delle entrate, l'Università di Foggia, la ASL, le scuole pilota scelte per svolgere i laboratori propedeutici alla discussione delle proposte di riforma, le associazioni e le istituzioni partners del progetto, Cicloamici, Funny bike, Ifun, le Runners di Parco san Felice, la Associazione di promozione sociale Sacro Cuore, la Amministrazione provinciale di Foggia attraverso la consigliera di parità, la Biblioteca "Magna Capitana" e la Fondazione dei Monti Uniti, si sono incontrati per mettere a terra proposte da sottoporre all'attenzione dell'organo di governo locale. Sia le comunità scolastiche (genitori, insegnanti e studenti), che gli stakeholders associativi ed istituzionali si sono dimostrati soddisfatti del lavoro svolto, dei risultati raggiunti in merito all'apertura di un tavolo di confronto con la amministrazione comunale ma, in primo luogo, del metodo partecipativo adottato. Il monitoraggio svolto a seguito di ogni incontro, e che si trattasse dei laboratori generativi e che riguardasse il parlamento della mobilità, ha dato sempre risultati oltremodo positivi in termini di partecipazione numerica e di proposizione di contributi. In termini quantitativi, senza tema di essere smentiti, la partecipazione si è dimostrata numericamente stabile e, in termini di contenuti prodotti, ha elaborato anche in autonomia alcune delle proposte di riforma del PUMS.

-Eventi in itinere organizzati come la presentazione del libro di Ilaria Fiorillo "Di Biciclette e altre felicità" che nonostante sia stato organizzato durante una settimana ricca di eventi cittadini, ha suscitato un forte interesse da parte dei cittadini.

12. Ostacoli superati e questioni aperte

La prima difficoltà del percorso riguardava la mancanza dell'adesione formale dell'ente decisore al percorso partecipativo. Considerato che durante l'elaborazione della proposta progettuale il Comune di Foggia era in Commissariamento straordinario per scioglimento del Consiglio Comunale, le interlocuzioni furono all'epoca praticamente nulle (nonostante diverse PEC inviate ai commissari). Il ripristino della ordinaria amministrazione a seguito delle elezioni del 23 ottobre e l'insediamento del sindaco e della giunta, ha consentito di intraprendere una lunga e fruttuosa interlocuzione con l'ente.

Rispetto alle difficoltà iniziali è stato possibile invitare l'istituzione sia all'evento iniziale che ad appuntamenti del Parlamento della mobilità ed all'evento conclusivo. Tale interlocuzione è culminata nella consegna della proposta partecipata e concomitante adesione al processo e impegno del Comune di dare riscontro alla proposta. Il Comune ha finalmente reso disponibile il PUMS Foggia sul proprio sito web, come pure richiesto all'inizio del percorso partecipato.

Una seconda difficoltà si è avuta in fase di avvio del percorso, avendo constatato che i corsi di formazione ai metodi partecipativi della Regione Puglia non erano previsti nel semestre del percorso. Il problema è stato risolto organizzando in proprio 18 ore di formazione con esperti di metodi partecipativi che sono stati invitati presso la sede di D!Vento in tre appuntamenti nel mese di febbraio.

Rispetto alla durata, Via Libera ha beneficiato di una proroga di due mesi che si è rivelata opportuna e fondamentale per la piena riuscita del percorso partecipato. Infatti, ciò ha consentito di superare il problema di un termine al 29 luglio, che avrebbe reso molto difficile la presenza delle comunità scolastiche all'evento conclusivo. Inoltre, si è colta l'opportunità della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (16-26 settembre) per farvi coincidere sia la data dell'evento conclusivo che altre iniziative tenute insieme alla rete di associazioni impegnate per la mobilità sostenibile, tra cui una bicicletтата finale il 22 settembre.

Il successo del processo richiede ora il mantenimento del dialogo con le istituzioni e della rete di enti ed associazioni che hanno aderito al processo. Il Comune si è impegnato a organizzare altri momenti di partecipazione e condivisione sia in vista di una revisione del PUMS che della futura progettazione del PUMS 2026-2035. L'associazione capofila e la rete, continueranno con le proprie risorse a tenere vive queste relazioni e manterranno con aperto sia il sito web che i canali social per sostenere la comunicazione in merito.

13.Replicabilità e sostenibilità del processo

Uno dei maggiori successi del percorso VIA LIBERA è stato indubbiamente la nascita di una rete relazionale e collaborativa che tiene insieme associazioni, istituti scolastici ed enti, per un obiettivo comune quale il miglioramento della mobilità cittadina. Lo sforzo di educarsi ed educare ai metodi partecipativi ha prodotto un nuovo modo di perseguire degli obiettivi comuni, basato su una orizzontalità in cui una alunna di seconda media, un mobility manager dell'agenzia delle entrate, un insegnante e un attivista di una associazione hanno potuto parlarsi, ascoltarsi e creare insieme delle proposte sulla base del proprio sentito e dei bisogni di ciascuno dei contesti vissuti. Il metodo di costruzione della rete e la generatività dei contenuti, a partire dai più piccoli e dalle scuole, fino ad arrivare agli "addetti al settore" sono sicuramente replicabili in altri contesti, ferma restando la necessità di organizzare le attività con modalità e tempi compatibili per tutte/i.

In particolare, è stato vincente il momento di formazione interno al percorso, pure nato da una esigenza non prevista. La compresenza di dirigenti scolastici, insegnanti, facilitatori, membri di associazioni ha reso possibile sperimentare insieme le modalità con cui si sarebbero poi tenuti i laboratori generativi e le riunioni del parlamento della mobilità. Questo ha consentito a tutte/i di essere consapevoli dell'approccio da tenere con i ragazzi delle scuole, anche attraverso momenti di "gamification" e coinvolgimento attivo, della difficile traduzione dei pensieri dei più giovani (raccolti con analisi SWOT, piccoli giochi di ruolo, co-progettazione ed altri metodi) in argomenti per il parlamento della mobilità, e poi in punti per la proposta di revisione del PUMS.

La comunicazione del percorso ha giocato su più livelli: dal sito web al portale Puglia Partecipa, dai social (Instagram, Facebook) ai rapporti con i media locali, un investimento importante è stato destinato a questo settore strategico del percorso. I risultati sono stati molto buoni, alcuni anche migliorabili, ed hanno confermato che oltre al "nocciolo duro" dei partecipanti al percorso, grazie ai media (sia social- che convenzionali) la partecipazione è stata più ampia del previsto. Molti eventi "collaterali" a VIA LIBERA sono stati proposti alla città, come la presentazione del libro di Ilaria Fiorillo ("Della bicicletta ed altre felicità") o i cicloraduni estivi (a cura di Funny bike e FIAB Foggia Cicloamici) hanno riscontrato un alto numero di presenze ed hanno consentito di allargare l'interesse per il percorso partecipato e l'adesione alla rete di nuovi soggetti (es. ASL Foggia, Associazione Solidaunia, ASD donne runner Parco S. Felice).

Via Libera ha scelto di intervenire su un documento di programmazione territoriale strategica, quale è il PUMS, che è un documento decennale, per il quale le linee guida regionali e nazionali raccomandano almeno un momento di revisione partecipata. Si ritiene che la replicabilità dell'esperienza di VIA Libera sia facilitata dalle linee guida, che fanno esplicito riferimento ai metodi partecipativi, e che si possa trovare una modalità di finanziamento dei percorsi, in modo che diventino politiche consolidate, piuttosto che semplici occasioni di bandi/progetti. L'augurio è che il percorso partecipato diventi appunto una politica intrinseca in tutti i documenti di programmazione e la loro gestione sia istituzionalizzata e permanente, in futuro.

14. Memoria del percorso partecipativo

Il percorso partecipativo nella sua durata ha elaborato diversi prodotti e contenuti, che sono in sintonia all'evoluzione del processo partecipativo stesso.

La proposta di revisione del PUMS, consegnata in formato cartaceo e via PEC all'ente decisore è disponibile sul sito web e sul portale Puglia Partecipa, nonché consultabile a questo [link](#).

In primis tutta la prima fase di formazione e successiva organizzazione dei laboratori generativi è stata accompagnata da fotografie-video e interviste ai facilitatori e agli studenti delle scuole (LINK della cartella su DRIVE). La stessa tipologia di contenuti è stata prodotta durante gli eventi e i Parlamenti della mobilità. Questi ultimi in particolare hanno portato alla scrittura di una lista di buone pratiche della mobilità sostenibile, nello specifico una serie di proposte emerse che aiutano a realizzare una mobilità "alternativa" come:

- [vademecum per la sicurezza del ciclista](#);
- [tour sostenibile ai murales della città](#);
- [condomini bike friendly](#);
- [mobilità collettiva a domanda](#).

La sensibilizzazione del processo partecipativo e delle sue proposte ad un maggiore impegno cittadino ha visto in scena il supporto e il coinvolgimento della Piccola Compagnia Impertinente che ha realizzato cortometraggi a proposito delle buone pratiche e comportamenti che il cittadino, il pedone e l'automobilista devono adottare all'interno della città. I video sono pubblici e disponibili sulle pagine Facebook ed Instagram dell'associazione.

- [Buone pratiche a piedi](#);
- [Buone pratiche bicicletta](#);
- [Buone pratiche in auto](#).

Il sito web www.vialiberafoggia.it resterà attivo e disponibile per tutto il 2025, con il suo [blog](#) e con la relativa newsletter che viene inviata a tutti i sottoscrittori del manifesto della mobilità che si sono registrati sul sito.